



Studi e Ricerche

la medicina non convenzionale e lo sport all'Hotel Palacca di Prato

Convegno sport e salute 2016

Il Kinesio Taping Method... storia ed applicazioni

Patellofemorale Pain Syndrome: un approccio più globale

Convegno di medicina dello sport 2015

Maratona di Prato... ci siamo!

DANIELE MELUCCI CAMPIONE EUROPEO MARATONA A PRATO

Il convegno medico organizzato dalla Associazione medico sportiva di Prato sulla maratona di Prat

L'alimentazione del runner... 5 luoghi comuni da sfatare

appuntamento con la medicina sportiva a ciclismo il 20 novembre

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA DEL CACS II

Convegno di medicina dello sport in collaborazione con i medici atleti all'Hotel Palacca il 2 luglio

Medici sportivi a convegno all'hotel Palacca

Medici sportivi a convegno all'hotel Palacca

Appuntamento il 24 maggio con la medicina dello sport all'Hotel Palacca di Prato

L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE NELL'ATLETA INFELICITATO

Serata di aggiornamento sul Piede alla Medicalsport

Serata con Gigliotti per la preparazione della Maratona di Prato

Appuntamento con il Piede alla Medicalsport

Anche quest'anno con le vacanze di Pasqua si rinnova l'appuntamento con la Maratona di Prat

Appuntamento all'Hotel Palacca per affrontare al meglio la Maratona di Prato

convegno di Medicina dello sport ed emergenza sabato 15 febbraio al teatro Magnolfi di Prato

Come affrontare l'emergenza in campo sportivo?

Il ginocchio del podista

Convegno di medicina dello Sport alla Medicalsport

Functional Movement Screen: innovativa metodologia di valutazione motorio-funzionale nelle disabili

Il kinesiotaping... moda o realtà?

Legge Balduzzi sui certificati sportivi... ma che cosa?!

Parliamo di Fitwalking...

CONDROPATIE E INTEGRATORI

SPORT E STRESS OSSIDATIVO

INTEGRATORI NELLO SPORT INQUADRAMENTO

ALIMENTAZIONE... INTEGRATORI E INFORTUNI

INTEGRATORI ALIMENTARI

La Associazione Medico Sportiva di Prato alla Notte bianca di Prato

L'ipotermia nel podismo

CONVEGNO DI MEDICINA DELLO SPORT "BENEFICI E DANNI DA SPORT" IL 23 MARZO 2013

CONVEGNO SPORT E SALUTE A PRATO IL 28 FEBBRAIO

Medici e infermieri a rischio influenza! Ma attenzione il picco è in agguato per tutti!

Italiani... popolo di maratona!

Le vibrazioni in medicina

AGLIO E CIPOLLE... STOP ALL'ARTROSI

Una vecchia nuova novità per l'atleta... i bagni di ghiaccio

Alimentazione dello sportivo: Alimentazione a pans e acqua

L'enciclopedia della fisioterapia strumentale

Correre fa bene al sesso!

ELEZIONI REGIONALI DELLA FMSI TOSCANA

Convegno Alimentazione e Infortuni all'Easo Firenze Marathon 2012

Serata sulla Lombalgia alla Medicalsport

Maratona di Firenze non solo corsa!

Serata di spessore al Panathlon Prato sullo Sport integrato fra disabili e normodotati

La pubalgia... Il Congresso Nazionale Kinesiovascular

...ma il kinesiotaping funziona davvero?

Il ginocchio del runner

Viene confermato come presidente della Associazione Medico Sportiva di Prato il dr. Luca Maggi

INFORTUNI DEL PODISTA: TENDINITE DELL'ACHILLEO

si è concluso con un gran successo il 2° CONGRESSO MONDIALE DI MEDICINA DELLO SPORT

Certificato medico sportivo per tutti?

CERTIFICATI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE

la corsa allunga la vita!!

L'ULTRAMARATONA...FA BENE O FA MALE?

Sport e fitness protagonisti al giardino Buonamici

CONSIDERAZIONI SUL DOPING

Gli atleti hanno una maggiore tolleranza al dolore!

Successo di partecipazione anche nel terzo incontro del ciclo Prevenzione e Sport

Siamo nati per correre!!

Doping: positivo 3% dilettanti

Grande partecipazione anche alla seconda serata del ciclo Informativo Prevenzione e sport

Grande soddisfazione della Ams Prato per la riuscita dei 2 eventi informativi del 7 e 8 maggio 2012

Chi corre vive più a lungo!

Prevenzione infortuni e il protocollo 11+

Quanti malori diventati tragedia nello sport!!!

Le verifiche importanti... a partire dall'elettrocardiogramma per l'Atleta

Appuntamento con lo sport dall'8 maggio alla Villa Smiles di Montale

LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE COME PREVENZIONE SCONGIUNTA DEGLI INFORTUNI

Appuntamento il 7 maggio con il CONVEGNO LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

NOVITA' seminario della SCUOLA DELLO SPORT CONI A FIRENZE IL 21 04 2012

La nuova frontiera del Doping... gli ORMONI PEPTIDICI

Chi può utilizzare il Defibrillatore Automatico?

Morosi... medici sportivi... una tragedia ma evitabile allarmismi

La morte di un calciatore

GALANTI... SFATIAMO un mito... I controlli sugli sportivi in Italia non sono i migliori del mondo

LA DIETA A ZONA NEL BASKET

Il trauma cranico sportivo

Traumi cranici recidivanti... quali conseguenze?

28 03 2012 ALLA MEDICALSPORT CORSO TEORICO PRATICO DI TRAZIONI LOMBARI ATTIVE

PER GLI ATLETI...Un braccialetto per il cuore degli sportivi

Cosa è la Sindrome di Brugada?

Ma il pompelmo aiuta davvero a perdere peso?

Il massaggio... che toccassano!!!!

Il medico... il dramma di Rubina: «Morto per 73 minuti... Poi mi ha parlato»

la Medicalsport sarà l'uno degli sponsor della MARATONINA DI PRATO 2012

CHI FA L'ORTO CONSUMA PIU' FRUTTA E VERDURA!!!

l'acqua... anche la memoria migliora!!!!

Colpo della strega... Italiani scoprono molecola responsabile

a che ritmo devo o posso correre al km?

Per un recupero ottimale lesioni dello sportivo non è necessario ricorrere "Ai MAGHI"!!!!

La corsa nel cardiopatico

Hal un dolore? puoi risolverlo con l'AUTOMASSAGGIO!!!

Correre nella ore di buio... consigli per il podista

CRAMP... Mamma mia che dolore!!!!

Il Ghiaccio... consigli per l'uso!

Riabilitazione delle amputazioni dell'arto inferiore

sport negli amputati di arto inferiore e superiore

valvulopatie e sport di squadra

Artrite e sport di squadra

OBESITA' E SPORT DI SQUADRA

DIABETE E SPORT DI SQUADRA

Iperensione e sport di squadra

Il basket in carrozzina

2° incontro medicalsport/INFORMA Functional movement systems

La Disabilità: negli sport di squadra: le cardiopatie

La Disabilità: negli sport di squadra

La laserterapia di ultima generazione... i FPS system

15 dicembre 2011 Convegno

una terapia MISTERIOSA... LA CRM TERAPIA!!!

NORMATIVE DELLA MEDICINA SPORTIVA NEL DISABILE

...l'improvvisa passione per la maratona e il nuovo segno inequivocabile del rincretimento pre-

handicap e sport

handicap e sport 2 parte

STORIA DEL CIP COMITATO ITALIANO PARACOLIMPICO

Wheelchair rugby

Mamma mia!!!! Ho il bacino spostato!!!!

311 2011 Incontro alla Medicalsport sulla nuova tecnica ARP THERAPY

...un dolore alla coscia che non migliora... e se fosse una MIOSITE GIGLIANTE?

La laserterapia questa sconosciuta!!!!

Gli integratori nello sport... questi sconosciuti!

Cosa sono gli OMEGA 3?

Lombalgia: meglio il pilates o il metodo mc Kenzie?

Un dolore al ginocchio un po' particolare... l'Hoffte!!!!

ARP THERAPY arriva dall'America la nuova terapia che riduce i tempi di recupero da infortunio nei

il podismo... sport popolato da atleti anziani!

l'influenza dei salti nell'insorgenza della tendinite rotulea

la rotula... questa sconosciuta!!!!

la sindrome del piriforme

SETTEMBRE: TEMPO DI VISITE DI IDONEITA' SPORTIVA

il superallenamento

La fascite plantare... un problema sconosciuto per tutti gli sportivi

IL PANE E LO SPORT... consigli per l'uso

Supplementazione con leucina durante esercizio fisico

'na tazzuella e 'CAFFE' contro la fatica fisica... ma è proprio vero?

DOMS (delayed-onset muscle soreness) o DOLORE MUSCOLARE TARDIVO

Estate... la stagione della FRUTTA!

la Maratona

la maratona 2

esercizi per la core stability

core stability

lo stretching

L'APPORTO IDRICO NELLO SPORTIVO

La onde d'urto

Plantari si... plantari no?

Share



PER GLI ATLETI :Un braccialetto per il cuore degli sportivi

interessante articolo del Corriere della Sera :

Monitorando il polso potrebbe mandare segnali di allerta anche 60 minuti prima di un attacco cardiaco fatale



L'idea arriva dalla Spagna e in terra nata è stata premiata per l'innovazione e le ricadute pratiche possibili. Si tratta di un braccialetto elettronico da agganciare al polso degli atleti, in grado di monitorare l'attività cardiaca lanciando l'allarme se qualcosa non va. Un metodo di semplice realizzazione grazie alle tecnologie attuali, che avrebbe però il potenziale per salvare moltissime vite. PROGETTO – Il progetto, ideato da Hugo Alberto Ferrer dell'università Jaume I di Castello, in Spagna, si chiama IC-life e prevede l'uso di braccialetti-monitor in grado di accorgersi delle piccole anomalie dell'attività del cuore che si possono riscontrare già un'ora prima di una morte cardiaca improvvisa. Il braccialetto può anche valutare alterazioni del ritmo indotte dall'uso di sostanze dopanti, per cui secondo l'ideatore potrebbe essere utile anche per ridurre i costi delle analisi antidoping. Ma l'utilizzo più importante sarebbe quello di rappresentare una sorta di "salvataggio" per atleti di ogni tipo, professionisti e non: in caso di anomalie della funzione cardiaca lo strumento infatti invia tre segnali d'allarme, il primo al monitor del braccialetto stesso per avvertire il soggetto, il secondo all'assistenza medica dell'impianto sportivo dove si trova l'atleta, il terzo all'ospedale più vicino in modo che sia pronto ad accogliere un eventuale paziente. «Tutto questo aiuta a diminuire moltissimo i tempi di intervento per il soccorso», sappiamo che i primi quattro, cinque minuti dopo un arresto cardiaco sono fondamentali per salvare la vita della vittima e per scongiurare esiti permanenti», spiega Ferrer. PREVENZIONE – Sembra in effetti l'uovo di Colombo, ma quanto costano questi utili braccialetti "anti-infarto"? «Una volta migliori i prototipi, il braccialetto, il monitor e le antenne per la trasmissione dati non dovrebbero costare più di 20mila euro: meno dei 180mila euro necessari per fare controlli cardiovascolari a tappeto ogni settimana a una squadra di 25 calciatori professionisti», risponde Ferrer. Certo però non è una spesa che per il momento potrà essere sostenuta dai ragazzi delle squadre primavera né tantomeno da chi pratica sport per diletto, in futuro forse i braccialetti saranno più economici, per ora occorre affidarsi alla prevenzione che, come ammette lo stesso Ferrer, nel nostro Paese è davvero all'avanguardia: «L'Italia è l'unico Paese ad aver messo in atto ormai da decenni controlli cardiaci sugli atleti, attraverso elettrocardiogrammi ed ecocardiogrammi sotto sforzo: grazie a questo l'incidenza di morte cardiaca improvvisa sui campi da gioco è scesa dell'89 per cento». In Italia i casi di morte cardiaca improvvisa correlata allo sport riguardano soprattutto il calcio (44 per cento dei casi) e a seguire il basket (10 per cento). E se potessimo accorgerci per tempo che il cuore di uno sportivo sta andando in sofferenza potremmo salvare i circa mille under 35 che ogni anno muoiono per morte cardiaca improvvisa, spesso proprio mentre praticano sport o dopo una competizione.

PROGETTO – Il progetto, ideato da Hugo Alberto Ferrer dell'università Jaume I di Castello, in Spagna, si chiama IC-life e prevede l'uso di braccialetti-monitor in grado di accorgersi delle piccole anomalie dell'attività del cuore che si possono riscontrare già un'ora prima di una morte cardiaca improvvisa. Il braccialetto può anche valutare alterazioni del ritmo indotte dall'uso di sostanze dopanti, per cui secondo l'ideatore potrebbe essere utile anche per ridurre i costi delle analisi antidoping. Ma l'utilizzo più importante sarebbe quello di rappresentare una sorta di "salvataggio" per atleti di ogni tipo, professionisti e non: in caso di anomalie della funzione cardiaca lo strumento infatti invia tre segnali d'allarme, il primo al monitor del braccialetto stesso per avvertire il soggetto, il secondo all'assistenza medica dell'impianto sportivo dove si trova l'atleta, il terzo all'ospedale più vicino in modo che sia pronto ad accogliere un eventuale paziente. «Tutto questo aiuta a diminuire moltissimo i tempi di intervento per il soccorso», sappiamo che i primi quattro, cinque minuti dopo un arresto cardiaco sono fondamentali per salvare la vita della vittima e per scongiurare esiti permanenti», spiega Ferrer.

PREVENZIONE – Sembra in effetti l'uovo di Colombo, ma quanto costano questi utili braccialetti "anti-infarto"? «Una volta migliori i prototipi, il braccialetto, il monitor e le antenne per la trasmissione dati non dovrebbero costare più di 20mila euro: meno dei 180mila euro necessari per fare controlli cardiovascolari a tappeto ogni settimana a una squadra di 25 calciatori professionisti», risponde Ferrer. Certo però non è una spesa che per il momento potrà essere sostenuta dai ragazzi delle squadre primavera né tantomeno da chi pratica sport per diletto, in futuro forse i braccialetti saranno più economici, per ora occorre affidarsi alla prevenzione che, come ammette lo stesso Ferrer, nel nostro Paese è davvero all'avanguardia: «L'Italia è l'unico Paese ad aver messo in atto ormai da decenni controlli cardiaci sugli atleti, attraverso elettrocardiogrammi ed ecocardiogrammi sotto sforzo: grazie a questo l'incidenza di morte cardiaca improvvisa sui campi da gioco è scesa dell'89 per cento». In Italia i casi di morte cardiaca improvvisa correlata allo sport riguardano soprattutto il calcio (44 per cento dei casi) e a seguire il basket (10 per cento). E se potessimo accorgerci per tempo che il cuore di uno sportivo sta andando in sofferenza potremmo salvare i circa mille under 35 che ogni anno muoiono per morte cardiaca improvvisa, spesso proprio mentre praticano sport o dopo una competizione.